

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

SERVIZIO 3 – DIGHE

**PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA
MISSIONE 2 - COMPONENTE 4 - INVESTIMENTO 4.1**

Legge n. 205/2017 art. 1 comma 518. Primo Stralcio del Piano Nazionale degli interventi nel settore idrico - sezione "invasi"- Codice intervento: 518/28. "Adduttore alle zone irrigue dipendenti dal serbatoio "Castello" - 1° tronco dalla diga Castello alla diramazione Tavernola - progetto di completamento" CUP G98H19000020001 CIG 99116410E8

ADDENDUM DETERMINA A CONTRARRE GARA LAVORI E APPROVAZIONE DOCUMENTI DI GARA

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTA** la Costituzione della Repubblica Italiana;
- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana, approvato con D. Lgs. 15/05/1946 n. 455, convertito con Legge Costituzionale 26.02.1948, n. 2;
- VISTO** il Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827 – Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato;
- VISTO** il D.P. Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni, recante "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana";
- VISTO** il D.P. Reg. 17 marzo 2004 che approva il Testo Coordinato delle norme di bilancio e di contabilità applicabili alla Regione Siciliana;
- VISTO** il Decreto Presidenziale 5 aprile 2022 n.9 "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008 n.19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13 comma 3 della legge regionale 17 marzo 2016 n.3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013 n.6 e ss.mm.ii., pubblicato sulla GURS n. 25 del 01/05/2022 e in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione;
- VISTO** l'articolo 47, comma 12, della legge regionale n. 5 del 28 gennaio 2014 con il quale a decorrere dal mese di gennaio 2014 è stata recepita nella Regione Siciliana la normativa statale in materia di armonizzazione dei sistemi contabili degli Enti Pubblici, prevista dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- VISTO** l'art. 11 della Legge regionale 13/01/2015 n. 3 nel quale è previsto che a decorrere dall'01.01.2015 nella Regione Siciliana si applicano le disposizioni del decreto n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. – "Codice dei contratti pubblici";

- VISTO** il D. Lgs. n. 56 del 19 aprile 2017 “*Disposizioni integrative e correttive al D. Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016*”;
- VISTA** la Legge n. 55 del 14 giugno 2019 di “*Conversione in legge, con modificazioni del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l’accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici*”;
- VISTA** la Legge n. 77 del 17 luglio 2020 di “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19*”;
- VISTO** il Decreto Legge n. 77 del 31 maggio 2021, inerente “*Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*”;
- VISTO** il D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*” pubblicato sulla GURI n. 77 del 31 marzo 2023 - S.O. n. 12 la cui efficacia decorre, ai sensi dell’art. 229 comma 2, dal 1° luglio 2023;
- VISTO** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 “*Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*”, nelle parti ancora in vigore nel periodo transitorio fino all’emanazione delle linee-guida ANAC e dei decreti del MIT attuativi del d.lgs. n. 50 del 2016;
- VISTA** la L.R. n. 12 del 12/07/2011 – “*Disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Recepimento del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e ss.mm.ii. e del DPR 5 ottobre 2010, n. 207 e ss.mm.ii....*”;
- VISTO** la L.R. n. 8 del 17/05/2016, ed in particolare l’art. 24 “*Modifiche alla legge regionale 12 luglio 2011, n. 12 per effetto dell’entrata in vigore del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*”;
- VISTA** la L.R. n.1 del 26/01/2017 – “*Modifiche alla legge regionale 12 luglio 2011, n. 12 e alla legge regionale 17 maggio 2016, n. 8 in materia di UREGA*”;
- VISTA** la Delibera della Giunta Regionale n. 6 del 11.01.2017 con cui, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli e ove necessario in articoli;
- VISTA** la Legge Regionale 22 febbraio 2023 n. 2, recante “*Legge di stabilità regionale 2023-2025*”;
- VISTA** la Legge Regionale 22 febbraio 2023 n. 3, recante “*Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2023 – 2025*”;
- VISTA** la delibera n. 106 del 01/03/2023 con la quale la Giunta regionale ha approvato il Documento Tecnico di “*Accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori*”;
- VISTO** il D.P.Reg. n. 436 del 13/02/2023, con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti dell’Assessorato regionale dell’Energia e dei servizi di Pubblica Utilità all’Ing. Maurizio Costa, a far data dal 14/02/2023;
- VISTO** il comma 5 dell’art. 68 della Legge regionale n. 21 del 12.08.2014 recante “*Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell’attività amministrativa*”;
- VISTO** l’art. 1, comma 703 della Legge 23/12/2014 n. 190 (“*Legge di Stabilità*”), il quale ha disposto che fossero individuate le aree tematiche nazionali ed i relativi obiettivi strategici ai fini della ripartizione della dotazione finanziaria del Fondo Sviluppo e Coesione, per il periodo di programmazione 2014-2020;

- VISTO** l'articolo 1, comma 518, della legge n. 205 del 2017, nel quale sono stati definiti gli obiettivi prioritari del Piano Nazionale - Sezione "Invasi" ovvero: a) completamento di interventi riguardanti grandi dighe esistenti o dighe incompiute; b) recupero e ampliamento della capacità di invaso e di tenuta delle grandi dighe e messa in sicurezza di derivazioni idriche prioritarie per rilevanti bacini di utenza in aree sismiche classificate nelle zone 1 e 2 e ad elevato rischio idrogeologico;
- VISTO** l'articolo 1, comma 1072, della citata legge n. 205 del 2017, con cui è stato rifinanziato per l'anno 2018 il Fondo investimenti di cui all'articolo 1, comma 140, della legge 21 dicembre 2016, n. 232, prevedendo anche l'assegnazione delle predette risorse al settore di spesa relativo a: "c) infrastrutture, anche relative alla rete idrica e alle opere di collettamento, fognatura e depurazione";
- VISTO** l'articolo 1, comma 155, della citata Legge n. 145 del 2018, il quale prevede che "*Per l'attuazione di un primo stralcio del piano nazionale di interventi nel settore idrico di cui all'articolo 1, comma 516, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, e per il finanziamento della progettazione di interventi considerati strategici nel medesimo Piano è autorizzata la spesa di 100 milioni di euro annui per gli anni dal 2019 al 2028, di cui 60 milioni di euro annui per la sezione "invasi"*";
- VISTO** l'articolo 1, comma 95, della legge n. 145 del 2018 con cui è stato finanziato il Fondo investimenti da ripartire fra le amministrazioni centrali dello Stato per il rilancio degli investimenti per lo sviluppo del paese;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 giugno 2019 recante "Ripartizione delle risorse del Fondo finalizzato al rilancio degli investimenti delle amministrazioni centrali dello Stato e allo sviluppo del paese di cui all'art. 1, comma 95, della legge 30 dicembre 2018, n. 145", con il quale sono state attribuite al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti risorse finanziarie complessive pari a 16,101 miliardi di euro per il periodo 2019-2033;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 aprile 2019, con il quale, ai sensi dell'articolo 1, comma 516, della legge 205 del 2017, è stato adottato il primo stralcio del Piano nazionale degli interventi nel settore idrico – sezione «invasi», composto da n. 57 interventi, per un importo complessivo di euro 260.000.000,00;
- VISTA** la Convenzione n. 82 del 7 settembre 2020, sottoscritta tra il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti – Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche ed elettriche e la Regione Siciliana, che disciplina i rapporti inerenti la realizzazione dell'intervento: 518/28 "*Adduttore alle zone irrigue dipendenti dal serbatoio "Castello" – 1° tronco dalla diga Castello alla diramazione Tavernola – Progetto di completamento*" - CUP: G98H19000020001 identificato nell'allegato 1 del DPCM 17 aprile 2019, per un importo complessivo pari a euro 8.250.000,00 (ottomilioniduecentocinquantamila/00);
- VISTO** il decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Direzione Generale per le dighe e le infrastrutture idriche ed elettriche n. 507 del 08.09.2020 di approvazione della suddetta convenzione e di impegno delle somme;
- VISTO** il Decreto ministeriale n. 517 del 16 dicembre 2021 del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, che all'art. 1 comma 3 prevede che "*in attuazione di quanto previsto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, le risorse destinate alla misura M2C4 - I4.1 "Investimenti in infrastrutture idriche primarie per la sicurezza dell'approvvigionamento idrico", per la parte di progetti in essere già programmati e rendicontabili sul PNRR, sono ripartite tra gli interventi di cui all'Allegato 3 e già assegnate ai soggetti attuatori indicati nel medesimo allegato"*;
- CONSIDERATO** che il Soggetto Attuatore è stato inserito al punto 29 dell'Allegato 3 del Decreto n. 517 del 16 dicembre 2021 tra gli interventi finanziabili con risorse già programmate su legislazione vigente, coerente ed imputabile sul PNRR;
- VISTO** il D.D.S. n. 1309 del 23.10.2019 con cui il Dirigente del Servizio 3 ha conferito ai dipendenti del DRAR Dott. Geol. Giuseppe Lombardo, l'incarico di Responsabile

Unico del Procedimento e all'Ing. Fabrizio Cairone l'incarico di progettista per l'adeguamento del progetto esecutivo relativo all'intervento "Adduttore alle zone irrigue dipendenti dal serbatoio "Castello" – 1° tronco dalla diga Castello alla diramazione Tavernola – Progetto di completamento";

VISTO il Decreto di Accertamento D.D.S. n. 16 del 22.01.2021, con il quale, per l'intervento in oggetto e in seguito al cronoprogramma di spesa, è stato accertato, sul capitolo in entrata n. 7828 capo 16 "Piano Straordinario di interventi nel settore idrico-Sezione invasi", Codice SIOPE: E.4.02.01.01.001, l'importo di € 1.000.000,00 (euro unmilione/00) per l'esercizio finanziario 2020, l'importo di € 1.000.000,00 (euro unmilione/00) per l'esercizio finanziario 2021, l'importo di € 2.000.000,00 (euro duemilioni/00) per l'esercizio finanziario 2022, l'importo di € 2.000.000,00 (euro duemilioni/00) per l'esercizio finanziario 2023, l'importo di € 1.000.000,00 (euro unmilione/00) per l'esercizio finanziario 2024 e l'importo di € 1.250.000,00 (euro unmilione duecentocinquantamila/00) per l'esercizio finanziario 2025, per un importo complessivo di € 8.250.000,00, secondo il crono-programma di spesa previsto dalla convenzione;

VISTO il D.D. n. 752 del 21.06.2021 con il quale il Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione – per l'intervento "Adduttore alle zone irrigue dipendenti dal serbatoio "Castello" – 1° tronco dalla diga Castello alla diramazione Tavernola – Progetto di completamento" CUP: G98H19000020001, ha proceduto all'iscrizione delle somme sul capitolo n. 642102 "Spese di investimento per la realizzazione degli interventi del Piano Straordinario di interventi nel settore idrico – Sezione Invasi", a valere dell'accertamento di cui al Decreto n. 16/2021 interamente accertato al n. 1426 per gli esercizi finanziari 2020 – 2021 – 2022 – 2023 sul capitolo 7828;

VISTO il progetto esecutivo "Adduttore alle zone irrigue dipendenti dal serbatoio "Castello" - 1° tronco dalla diga Castello alla diramazione Tavernola - progetto di completamento", dell'importo complessivo di € 8.250.000,00, di cui € 6.105.485,98 per lavori, compresi oneri di sicurezza non soggetti a ribasso ed € 2.144.514,02 per somme a disposizione dell'Amministrazione;

VISTO il D.D.G. n. 609 del 22/06/2023 con il quale è stata effettuata l'approvazione amministrativa del progetto esecutivo e la determina a contrarre per l'intervento "Adduttore alle zone irrigue dipendenti dal serbatoio "Castello" - 1° tronco dalla diga Castello alla diramazione Tavernola - progetto di completamento", dell'importo complessivo di € 8.250.000,00, di cui € 6.105.485,98 per lavori, compresi oneri di sicurezza non soggetti a ribasso (€ 76.215,94) ed € 2.144.514,02 per somme a disposizione dell'Amministrazione, il cui quadro economico è riportato nel prospetto che segue:

QUADRO ECONOMICO DEI LAVORI		
a1)	Importo per l'esecuzione delle Lavorazioni	
	A misura	€ 6.029.270,04
	A corpo	€ 0,00
	In economia	€ 0,00
	Sommano a1)	€ 6.029.270,04
a2)	Importo per l'attuazione dei Piani di Sicurezza (NON soggetti a Ribasso d'asta)	
	A misura	€ 76.215,94
	A corpo	€ 0,00
	In economia	€ 0,00
	Sommano a2)	€ 76.215,94
	Sommano (A1 + A2)	€ 6.105.485,98
b)	Somme a disposizione della stazione appaltante per:	
b1)	Lavori in economia, previsti in progetto, ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura	€ 0,00

b2)	Rilievi accertamenti e indagini	€ 14.547,28
b3)	Allacciamenti a pubblici servizi	€ 10.000,00
b4)	Imprevisti in arrotondamento (4,71%)	€ 287.465,72
b5)	Acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi	€ 0,00
b6)	Accantonamento per aumento dei prezzi dei materiali	€ 0,00
b7.1)	Incentivi per funzioni tecniche previste dall'art. 113, comma 2, primo capoverso, D. Lgs 50/2016 e s.m.i.	€ 97.687,78
b7.2)	Importo previsto da contratti o convenzioni che prevedono modalità diverse per la retribuzione delle funzioni tecniche svolte dai propri dipendenti, art. 113, comma 2, secondo capoverso, D.Lgs 50/2016 e s.m.i.	€ 0,00
b8)	Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione	€ 40.000,00
b9)	Eventuali spese per commissioni giudicatrici e per appalti con offerta economicamente più vantaggiosa (art. 77 comma 10 D.lgs. 50/2016)	€ 30.000,00
b10)	Spese per pubblicità, Contributo ANAC e, ove previsto, per opere artistiche	€ 11.000,00
b11)	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	€ 65.000,00
b12)	Altre spese tecniche (consulenze specialistiche in fase di progettazione e di esecuzione)	€ 60.000,00
b13)	Opere di mitigazione e compensazione ambientale, monitoraggio ambientale	€ 0,00
b14)	Altro (Oneri conferimento discarica, caratterizzazione, accertamenti, ecc.)	€ 20.000,00
b15)	Spese per attività di programmazione, verifica preventiva dei progetti, di predisposizione e controllo delle procedure di bando, di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di direzione dei lavori e di collaudo tecnico amministrativo e statico (art. 113 comma 2 D.lgs. 50/2016)	€ 0,00
b16)	Oneri per la redazione del progetto di fattibilità (art. 183 comma 2 D.lgs. 50/2016)	€ 0,00
b17)	Costi per l'elaborazione del consuntivo scientifico previsto per i beni del patrimonio culturale (art. 102 comma 9 D.lgs. 50/2016)	€ 0,00
b18)	Consulenza archeologica euro	€ 10.000,00
b19)	Oneri per Collegio Consultivo Tecnico (art. 6 del DL 76/2020) 0,5% di [a1) + a2) + b1])	€ 30.527,43
	Somma b)	€ 676.228,21
c)	I.v.a.:	
C1)	I.v.a. su Lavori [22% di a1)]	€ 1.326.439,41
C2)	I.v.a. su Forniture	€ 0,00
C3)	I.v.a. su Servizi	€ 0,00
C4)	I.v.a. su Oneri della Sicurezza [22% di a2)]	€ 16.767,51
C5)	I.v.a. su Somme a disposizione della Stazione Appaltante [22% di b2)+b3)+b4)+b8)+b9)+b10)+b11)+b12)+b14)+b19)]	€ 125.078,89
	Somma c) euro	€ 1.468.285,81
	TOTALE a1) + a2) +b) +c) euro	€ 8.250.000,00

VISTO

l'art. 32, comma 2, primo periodo, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50 e ss.mm.ii.:
“Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.” ed in particolare di:

- scegliere, per l'individuazione degli offerenti, la procedura aperta di cui all'art. 60 del Codice dei contratti pubblici ;
- scegliere, quale criterio di aggiudicazione, il criterio dell'Offerta Economicamente più Vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del “Codice”, sulla base dei criteri e sub-criteri, specificati nel relativo disciplinare di gara;
- procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida e la proposta di aggiudicazione, in sede di gara, sarà effettuata da parte della competente Commissione aggiudicatrice;

VISTE

le Linee Guida n. 2, di attuazione del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti *“Offerta*

economicamente più vantaggiosa” approvate dal Consiglio dell’Autorità Nazionale Anticorruzione con Delibera n. 1005 del 21 settembre 2016 e aggiornate al D. Lgs 19 aprile 2017, n. 56 con Delibera del Consiglio n. 424 del 2 maggio 2018;

- VISTO** l’art. 9, comma 5, della l.r. n.12/2011, così come modificato dall’art. 1, comma 3, della l.r. n.1/2017, in ordine alle competenze degli UREGA: *“Le sezioni territoriali svolgono attività di espletamento delle gare d’appalto e di concessione per i lavori e le opere di interesse di area vasta, intercomunale e comunale con importo a base d’asta superiore a quello individuato dall’articolo 95, comma 4, lettera a), del decreto legislativo n. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni”*;
- CONSIDERATO** che questo Dipartimento intende avvalersi per la procedura in oggetto, che verrà espletata interamente in modalità telematica ai sensi di quanto previsto all’art. 58 del D. lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., degli Uffici UREGA competenti per territorio;
- VISTO** l’art. 60, comma 1, del d.lgs.50/2016 e ss.mm.ii.: *“Nelle procedure aperte, qualsiasi operatore economico interessato può presentare un’offerta in risposta a un avviso di indizione di gara”*;
- CONSIDERATO** che, trattandosi di procedura afferente agli investimenti pubblici finanziati con le risorse del “PNC” Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza, di cui al decreto legge 6 maggio 2021, n. 59, il bando di gara deve ottemperare alle disposizioni contenute all’art. 47, D.L. n. 77/2021, convertito nella Legge n. 108/2021, rubricato *“Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC”*, volte a favorire le pari opportunità, generazionali e di genere nonché a promuovere l’inclusione lavorativa delle persone disabili nell’ambito degli appalti suindicati;
- CONSIDERATO** pertanto che, ai fini della partecipazione alla gara, all’operatore economico dovrà essere richiesto, ai sensi dell’art. 47, co. 2, decreto-legge n. 77/21 convertito in legge n. 108/21 e in ottemperanza alle Linee Guida di cui al D.P.C.M. 7.12.2021, di produrre in sede di gara: A) apposita dichiarazione sull’avvenuto assolvimento, al momento della presentazione dell’offerta stessa, agli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68; B) l’impegno, in caso di aggiudicazione dell’appalto, ad assicurare una quota pari almeno al 30% delle assunzioni necessarie sia all’occupazione giovanile sia all’occupazione femminile; C) (per gli operatori economici che occupano oltre 50 dipendenti) il rapporto sulla situazione del personale redatto ai sensi dell’art. 46 Codice delle pari opportunità di cui al D.Lgs. 198/2006, con attestazione della sua conformità a quello eventualmente già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità, ovvero, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1, del medesimo articolo 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consiglieria e al consigliere regionale di parità;
- DATO ATTO** che si è proceduto ad acquisire il CUP dell’intervento: G98H19000020001 nonché il CIG relativo alla procedura d’appalto in oggetto: 99116410E8;
- RITENUTO** pertanto di dovere indire procedura aperta con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell’art. 60, art. 95 – art. 97, c.3 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. per l’affidamento dei *“Adduttore alle zone irrigue dipendenti dal serbatoio “Castello” – 1° tronco dalla diga Castello alla diramazione Tavernola – Progetto di completamento”* CUP: G98H19000020001 – CIG: 99116410E8, dell’importo per lavori pari a € 6.105.485,98 di cui € 76.215,94 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;
- ACCERTATA** per quanto sopra detto, la competenza della sezione territoriale UREGA di Agrigento a svolgere la gara per l’affidamento dei lavori in argomento;
- CONSIDERATO** che, relativamente alla disciplina del subappalto, ai sensi dell’articolo 105 del D.L. 50/2016 per così come modificato con l’art. 49, comma 1, lettera b), sub. 1), della legge n. 108 del 2021 cosiddetta *“Semplificazioni-bis”* *“...non può essere affidata a terzi l’integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative al complesso delle categorie prevalenti e dei contratti ad alta intensità di manodopera...”*;

- RITENUTO** di dovere stabilire che il concorrente che intende eventualmente subappaltare parte dei lavori, deve indicare all'atto dell'offerta la quota del subappalto, che potrà essere fino a un massimo del 49,99% per la categoria prevalente OG6, fino a un massimo del 100% per la categoria scorporabile OG3 e fino a un massimo del 49,99% per la categoria scorporabile OS21, specificando che comunque l'importo massimo subappaltabile, nella sua totalità (OG6 più OG3 più OS21), non potrà superare il 49,99 % dell'importo dei lavori da eseguire;
- RITENUTO** per quanto sopra, di integrare quanto riportato nella determina a contrarre di cui al D.D.G. n. 609 del 22/06/2023 relativamente alla pratica del subappalto;
- VISTO** il bando di gara e il disciplinare di gara relativo alla procedura aperta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 60, art. 95 – art. 97, c.3 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. per l'affidamento dei lavori relativi a “*Adduttore alle zone irrigue dipendenti dal serbatoio “Castello” – 1° tronco dalla diga Castello alla diramazione Tavernola – Progetto di completamento*” CUP: G98H19000020001 – CIG: 99116410E8, nonché la domanda di partecipazione, schema DGUE e il modello “dichiarazioni integrative”;
- RITENUTO** di dovere approvare il bando e il disciplinare di gara, unitamente ai relativi allegati, tutti facenti parte del presente provvedimento, sebbene non fisicamente allegati ovvero domanda di partecipazione, schema DGUE e il modello “dichiarazioni integrative”;
- DATO ATTO** che la copertura finanziaria della spesa necessaria per la realizzazione dell'intervento 518/28. “*Adduttore alle zone irrigue dipendenti dal serbatoio “Castello” - 1° tronco dalla diga Castello alla diramazione Tavernola - progetto di completamento*” CUP G98H19000020001, pari a € 8.250.000,00, è a valere sulle risorse previste dall'art. 1, comma 155, della Legge n. 145/2018, già in parte erogate e introitate sul capitolo di entrata 7828 capo 16 - “*Piano Straordinario di interventi nel settore idrico – Sezione invasi*”, codice SIOPE: E.4.02.01.01.001, appositamente istituito;

DECRETA

Art. 1

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 2

E' indetta procedura aperta ai sensi dell'art.60 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. per l'aggiudicazione dell'appalto dei lavori relativi all'intervento “*Adduttore alle zone irrigue dipendenti dal serbatoio “Castello” – 1° tronco dalla diga Castello alla diramazione Tavernola – Progetto di completamento*” CUP: G98H19000020001 per l'importo a base di gara di € 6.105.485,98 di cui € 6.029.270,04 per lavori ed € 76.215,94 per oneri della sicurezza non soggetti al ribasso, (I.V.A. esclusa) sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'articolo 95, comma 2, del medesimo D. Lgs. n. 50/2016, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo e sulla base dei criteri e sotto-criteri di valutazione e relativi pesi e sotto-pesi di cui alle linee guida n. 2 dell'ANAC e da quanto disciplinato dal D.Lgs 50/2016. La congruità delle offerte verrà valutata secondo quanto previsto dall'art. 97 c. 3 del D.Lgs 50/2016.

Art. 3

Con il presente provvedimento è integrata la Determina a Contrarre di cui al D.D.G. n. 609 del 22/06/2023 relativamente al subappalto di cui all'art. 105 del D.L. 50/2016 - per così come modificato con l'art. 49, comma 1, lettera b), sub. 1), della legge n. 108 del 2021 cosiddetta “*Semplificazioni-bis*” - stabilendo che il concorrente che intende eventualmente subappaltare parte dei lavori, deve indicare all'atto dell'offerta la quota del subappalto, che potrà essere fino a un massimo del 49,99% per la categoria prevalente OG6, fino a un massimo del 100% per la categoria scorporabile OG3 e fino a un massimo del 49,99% per la categoria scorporabile OS21, specificando che comunque l'importo massimo subappaltabile, nella sua totalità (OG6 più OG3 più OS21), non potrà superare il 49,99 % dell'importo dei lavori da eseguire.

Art. 4

E' approvato il bando di gara e il disciplinare di gara relativo alla procedura aperta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 60, art. 95 – art. 97, c.3 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. per

l'affidamento dei lavori relativi a “*Adduttore alle zone irrigue dipendenti dal serbatoio “Castello” – 1° tronco dalla diga Castello alla diramazione Tavernola – Progetto di completamento*” CUP: G98H19000020001 – CIG: 99116410E8, nonché la domanda di partecipazione, schema DGUE e il modello “dichiarazioni integrative”, sebbene non fisicamente allegati al presente atto.

Art. 5

Il presente decreto sarà trasmesso al Responsabile del procedimento per la pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 68, comma 6, della Legge regionale 7 maggio 2015, n.9.

Il Responsabile Unico del Procedimento
(Dott. Giuseppe Lombardo)

Il Dirigente Generale
(Ing. Maurizio Costa)